

# I sindaci della Bassa Padovana chiedono di poter farvi parte

## POSSIBILI "RIVALI"

**CONSELVE** Estendere la Zona logistica semplificata (Zls) che attualmente interessa Venezia e Rovigo, anche al territorio della Bassa Padovana o Padova Sud, le cui imprese potrebbero trarre giovamento da semplificazione amministrativa, incentivi fiscali e istituzione di zone franche doganali per le attività di import-export, facendo da traino anche per l'area polesana. È la suggestione lanciata dal vicepresidente di Confapi Padova Franco Pasqualetti giovedì sera a Conselve nel corso della tavola rotonda "Imprese, territorio, futuro: un confronto per l'area di Padova Sud", promossa da Confapi Padova nell'ambito della Fiera di Sant'Agostino di Conselve. L'incontro ha riunito amministratori locali, rappresentanti del sistema bancario e imprenditori per delineare una strategia condivisa di rilancio del territorio, con l'obiettivo di intercettare risorse e costruire progettualità ad alto impatto. Un'area importante anche a livello economico: sono circa 2.200 le imprese qui attive, con una forte concentrazione nei settori della meccanica, dell'agroalimentare e della logistica. Tuttavia, la carenza di infrastrutture e la frammentazione amministrativa rappresentano ostacoli strutturali alla crescita.

## LE POSIZIONI

La proposta è stata subito accolta favorevolmente dalla consigliera regionale Elisa Venturini, presente in platea, e da Um-



IL DIBATTITO I sindaci a Conselve

berto Perilli, sindaco di Conselve: «Nel Rodigino la Zls stenta a decollare, ma se la colleghiamo al Padovano, dove è presente un tessuto imprenditoriale solido, può avere nuovo impulso. Non sarebbe un fuoco di paglia che si spegne ma un volano straordinario per la nostra economia» - ha sottolineato il primo cittadino padrone di casa». La sindaco di Monselice Giorgia Bedin ha evidenziato l'urgenza di fare sistema, sollevando un tema cruciale in vista delle prossime ele-

**RIUNIONE GREMITA A CONSELVE PROMOSSA DA CONFAPI: «A ROVIGO NON DECOLLA, AGGANCIAMOCI»**

zioni regionali: «Dobbiamo superare i confini amministrativi e costruire una rete di Comuni che condividano obiettivi e strumenti: il territorio ha fatto passi avanti, ma deve farne molti altri». Il primo cittadino di Montagnana Gian Paolo Lovato, che ha parlato «di identità territoriale come leva economica, dopo essersi espresso per un "sì, convinto" alla proposta sulla Zls, accompagnata da meno lacci burocratici: investire nelle nostre eccellenze significa generare valore e occupazione, ma spesso dobbiamo contare sulle nostre sole forze, penso alla situazione della SRI0 Padana Inferiore». Un tema che trova pieno sostegno dal sindaco di Este Matteo Pajola: «L'idea di allargare la Zls ai comuni della Bassa ha senso, l'importante è che non siano soluzioni temporanee. Più che di soluzioni "assistenziali", infatti, il territorio ha bisogno di misure strutturali. Dico sì a una proposta che vada in questa direzione, fermo restando che, prima di tutto, per attrarre investimenti serve un potenziamento delle infrastrutture esistenti». Per il presidente di Confapi Padova Marco Trevisan «le Pmi dell'area a sud di Padova sono pronte a investire, ma servono una regia territoriale e strumenti di accompagnamento. Confapi è qui per facilitare il dialogo e promuovere una visione industriale integrata, stimolando il confronto in un'area in cui vogliamo crescere ancora, coinvolgendo un numero sempre maggiore di imprese associate».

Nicola Benvenuti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo Piano

8 | L'Espresso | 20 settembre 2018

## La zona logistica semplificata

**«Zls, strumento potente ma serve un'azione corale»**

► Carlo Sabini, vicepresidente di Confindustria Veneto Est-4: in percorso che dura 7 anni

► Per l'industriale polesano ci sono ancora molti margini per investimenti in provincia

«L'idea di creare una zona logistica semplificata (Zls) che copra un'area più vasta di quella attualmente in vigore, è un progetto che ha già fatto passi avanti. Ma per realizzare questo obiettivo, serve un'azione corale di tutti i governi coinvolti: regionali, provinciali e comunali. È un lavoro che dura da sette anni e che deve continuare per i prossimi anni».



Il presidente della Zls, Carlo Sabini, è stato eletto presidente della Zls nel 2011. Ha lavorato per la creazione di una zona logistica semplificata che copra un'area più vasta di quella attualmente in vigore. Il progetto è stato approvato dal Consiglio regionale del Veneto nel 2017. Sabini ha lavorato per la creazione di una zona logistica semplificata che copra un'area più vasta di quella attualmente in vigore. Il progetto è stato approvato dal Consiglio regionale del Veneto nel 2017. Sabini ha lavorato per la creazione di una zona logistica semplificata che copra un'area più vasta di quella attualmente in vigore. Il progetto è stato approvato dal Consiglio regionale del Veneto nel 2017.

## I sindaci della Bassa Padovana chiedono di poter farvi parte

«L'idea di creare una zona logistica semplificata (Zls) che copra un'area più vasta di quella attualmente in vigore, è un progetto che ha già fatto passi avanti. Ma per realizzare questo obiettivo, serve un'azione corale di tutti i governi coinvolti: regionali, provinciali e comunali. È un lavoro che dura da sette anni e che deve continuare per i prossimi anni».



Noi un futuro senza tumori del sangue lo vediamo già.

«L'idea di creare una zona logistica semplificata (Zls) che copra un'area più vasta di quella attualmente in vigore, è un progetto che ha già fatto passi avanti. Ma per realizzare questo obiettivo, serve un'azione corale di tutti i governi coinvolti: regionali, provinciali e comunali. È un lavoro che dura da sette anni e che deve continuare per i prossimi anni».

«L'idea di creare una zona logistica semplificata (Zls) che copra un'area più vasta di quella attualmente in vigore, è un progetto che ha già fatto passi avanti. Ma per realizzare questo obiettivo, serve un'azione corale di tutti i governi coinvolti: regionali, provinciali e comunali. È un lavoro che dura da sette anni e che deve continuare per i prossimi anni».

Con il tuo aiuto lo realizzeremo. DONAZIONE 5x1000 C.F. 80102390582